



Bruxelles, 05/07/2013

CITTI WALTER
Via Gerdil 7
10152 TORINO
ITALY

Egregio signore,

con riferimento alla Sua lettera del 03/04/2012 (CHAP(2012)01157), ho il piacere di informarLa che la Sua denuncia è stata trasferita all'applicazione EU Pilot con numero di riferimento 5015/13/EACU. Tale riferimento andrà menzionato in tutta la corrispondenza successiva.

In seguito ad una prima analisi delle questioni sollevate, posso fornirLe le seguenti informazioni. La Commissione rileva che le disposizioni della legge n. 398 del 30 novembre 1989, attualmente ancora in vigore, istituiscono una discriminazione diretta basata sulla nazionalità per quanto riguarda l'ammissibilità a presentare una candidatura per borse di studio per il perfezionamento all'estero. La Commissione ritiene che la generale esclusione di tutti i cittadini non italiani dall'ammissibilità ad ottenere tali borse di studio va oltre la portata della deroga posta dall'articolo 24, paragrafo 2, della direttiva 2004/38/CE ed è in contraddizione con le disposizioni della direttiva 2003/109/CE. Tuttavia, per poter rispondere alla Sua lettera, è necessario richiedere ulteriori informazioni all'autorità interessata dello Stato membro.

È prassi consolidata della Commissione contattare le autorità dello Stato membro interessato per chiedere informazioni o cercare soluzioni. Soltanto in questo modo è possibile stabilire con certezza tutti gli aspetti della situazione di fatto e di diritto e trarre le opportune conclusioni.

Nel 2008 la Commissione ha concordato con un certo numero di Stati membri di collaborare per rendere più rapido ed efficace il processo di scambio di informazioni e di soluzione dei problemi nell'ambito del progetto "EU Pilot". La Commissione intende darLe una risposta completa quanto prima avvalendosi per l'appunto di questo processo. Di norma, sono necessarie dieci settimane per la risposta dello Stato membro alla Commissione, anche se tale periodo può essere più breve. I servizi della Commissione dispongono a loro volta di un periodo di dieci settimane per analizzare la risposta delle autorità nazionali interessate. Successivamente, La informeremo delle nostre conclusioni al riguardo.

È nel Suo interesse, infine, chiedere consulenza legale sui mezzi di ricorso esperibili a livello nazionale qualora ritenga che siano stati violati i Suoi diritti di legge. Tali mezzi di ricorso, di norma, permettono di far valere i propri diritti in modo più diretto e specifico. In caso Lei abbia subito un pregiudizio, per esempio, soltanto il giudice nazionale può garantirLe un risarcimento. Esiste però un termine temporale per presentare ricorso ai sensi dell'ordinamento nazionale e se non lo farà quanto prima rischierà di perdere tale diritto.

La Commissione rinvia ai seguenti documenti, che ne illustrano l'approccio generale nella gestione della corrispondenza e delle denunce:

- codice di buona condotta amministrativa del personale della Commissione europea nei suoi rapporti con il pubblico, consultabile sul sito Internet EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) e pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 267 del 20.10.2000, pag. 63;
- comunicazione della Commissione relativa dei rapporti con gli autori di denunce in materia di applicazione del diritto dell'Unione, accessibile sul sito Internet EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) (COM (2012) 154 definitivo);

• regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati, articolo 5, consultabile sul sito Internet EUR-lex (<http://eur-lex.europa.eu>) e pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 8 del 12.1.2001, pagg. 1-22.

Distinti saluti,

Walter Zampieri
Vice capo unità

Dichiarazione specifica di riservatezza

La banca dati EU Pilot

1. La banca dati EU Pilot

La banca dati EU Pilot è stata costituita per scambiare informazioni con le autorità degli Stati membri e permettere alla Commissione di rispondere alle richieste di informazioni e alle denunce riguardanti infrazioni della normativa comunitaria da parte degli Stati membri.

2. Responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento dei dati è il capo dell'unità SG-C3 "Applicazione del diritto dell'Unione" presso il Segretariato generale (SG) della Commissione europea.

3. Finalità

La raccolta di informazioni nella banca dati EU Pilot è destinata a consentire alla Commissione di scambiare informazioni con gli Stati membri in materia di infrazioni della normativa EU e quindi di assolvere il compito - assegnatole dall'articolo 17 (1) del trattato sull'UE - di garantire l'applicazione da parte degli Stati membri delle disposizioni del trattato e delle misure adottate in virtù di esso.

4. Informazioni raccolte

Tra le informazioni raccolte figurano tra l'altro il nome e l'indirizzo del denunciante (persona fisica o giuridica), i numeri di telefono e di fax nonché l'indirizzo di posta elettronica, il settore di attività, la lingua preferita ed (eventualmente) il nome del rappresentante. Il testo integrale della denuncia può tuttavia contenere altri dati di varia natura forniti dal denunciante.

5. Protezione e salvaguardia dei dati

I dati personali raccolti e tutte le informazioni relative alle suddette attività vengono memorizzati nei server della Commissione europea presso il Centro dati di Lussemburgo, il cui funzionamento è disciplinato dalle decisioni e dalle disposizioni della Commissione in materia di sicurezza, adottate, per questo tipo di server e di servizio, dalla Direzione della sicurezza.

6. Chi ha accesso ai dati personali?

Le autorità nazionali non hanno accesso ai dati personali raccolti nella banca dati EU Pilot se l'interessato chiede il trattamento riservato degli stessi. L'accesso ai dati personali è consentito soltanto alle persone autorizzate, mediante un codice di identificazione e una password. Tali persone autorizzate appartengono al Segretariato generale e agli altri servizi della Commissione che si occupano di infrazioni. Nelle amministrazioni degli Stati membri, può accedere alla banca dati EU Pilot il personale incaricato dell'assegnazione delle pratiche e della gestione complessiva del sistema o responsabile dell'ambito giuridico specifico in questione.

7. Periodo di conservazione dei dati

Quando una persona invia una denuncia o una richiesta di informazioni alla Commissione, i dati personali che fornisce vengono conservati nella banca dati EU Pilot per tre anni. Trascorso tale periodo, i dati che consentono di identificare la persona vengono cancellati. Le informazioni fornite da una persona giuridica che presenta una denuncia alla Commissione non vengono invece cancellate.

8. Accesso, controllo, correzione o cancellazione dei dati personali

L'interessato non ha accesso diretto ai dati memorizzati. Chiunque desideri consultare i dati personali che lo riguardano memorizzati nel sistema oppure desideri verificare, correggere o cancellare tali dati deve inviare un messaggio e-mail al servizio della Commissione responsabile della sua pratica, allegando alla richiesta tutte le informazioni pertinenti.

9. Contatti

Per domande o richieste, si prega di rivolgersi al gruppo di supporto della banca dati EU Pilot, che opera sotto la responsabilità del responsabile del trattamento, inviando un messaggio e-mail a SG-EUPILOT@ec.europa.eu oppure una lettera al Segretariato generale (SG-C3), Commissione europea, B 1049 Bruxelles, Belgio.

10. Mezzi di ricorso

Le denunce concernenti il trattamento delle informazioni registrate nell'ambito dell'EU Pilot vanno indirizzate al responsabile della protezione dei dati presso la Commissione, al seguente indirizzo di posta elettronica: DATA-PROTECTION-OFFICER@ec.europa.eu

In qualsiasi momento è possibile rivolgersi al garante europeo della protezione dei dati, al seguente indirizzo: Rue Wiertz 60 (MO 63), 1047 Bruxelles, Belgio o al seguente indirizzo di posta elettronica: edps@edps.europa.eu